



Incontro di grosso spessore con illustri relatori tra cui il rettore Cannata e l'on. De Camillis

Giardino: «Larino città arte»

Il sindaco lo ha chiesto ieri all'assessore regionale Sandro Arco in occasione del Terzo Forum di cultura svoltosi al palazzo ducale

LARINO - Un appuntamento di estrema rilevanza per parlare di "Governance della Cultura e dei Beni Culturali del Territorio".

Larino e il Palazzo Ducale hanno ospitato infatti ieri il Terzo Forum degli Assessori alla Cultura della Regione Molise. Dopo i primi due appuntamenti, svoltisi rispettivamente a Campobasso e a Monteroduni, ieri è stata la volta del bassomolise dove circa 150 amministratori comunali della regione, gran parte dei quali Sindaci, si sono dati appuntamento per affrontare un tema davvero portante, in linea con le politiche e le attività che l'Assessorato regionale sta perseguendo da tempo e che intende portare avanti in futuro. A fare gli onori di casa, in una sala gremita di curiosi e addetti ai lavori, il primo cittadino Guglielmo Giardino il quale ha aperto la giornata con i saluti di rito. "E' un onore per Larino - ha asserito Giardino - ospitare questo appuntamento, un onore per la mia città che è resa unica dalle svariate testimonianze storico archeologiche del suo passato glorioso. Opere come la Cattedrale, Villa Zappone e l'Anfiteatro che a ragione ci spingono oggi a chiedere all'assessore Arco, e dunque alla Regione che Larino sia riconosciuta con legge regionale "città d'arte del Molise".

Il Forum è stata poi occasione per il primo cittadino anche per lanciare due provocazioni; la prima rivolta alla Soprintendenza "con cui i rapporti sono ottimi - ha aggiunto il sindaco - con l'auspicio che i siti archeologici larinesi possano essere fruibili pienamente e soprattutto quando, ed è capitato nelle scorse settimane, tanti turisti hanno espresso l'intenzione di visitarli". La seconda 'provocazione' invece è affinché si possa realizzare presto un museo nazionale frentano a Larino in modo da poter funzionalmente sistemare i tanti resti e creare un percorso storico turistico di primo piano. La parola è dunque passata all'On. Sabrina De Camillis la quale ha voluto complimentarsi con l'assessore Arco per aver scelto Larino come location del Forum.

"La presenza poi del Rettore Cannata - ha aggiunto - dimostra la vicinanza e il ruolo dell'Università e della Ricerca, strettamente connesse allo sviluppo del territorio. Indispensabile poi riuscire a lavorare insieme tra le Istituzioni ai vari livelli per concretizzare il raggiungimento di obiettivi

comuni. Un dovere a cui tutti siamo chiamati a rispondere". Il Rettore Giovanni Cannata ha invece ricordato la differenza che intercorre tra Governance e Government legandoli ai Beni Culturali e al Territorio. La prima dunque va intesa in riferimento ai sistemi di relazione tra soggetti sia pubblici che privati mentre la Governance rimanda alla necessità di processi efficienti su cui procede la progettazione culturale. La necessità pertanto di progettazione culturale in relazione agli assetti di governance. Diversi i relatori, moderati dall'assessore regionale alla cultura Sandro Arco, che si sono alternati nel

corso della giornata per una governance e i suoi sistemi al servizio della cultura, al servizio di quel patrimonio di inestimabile valore racchiuso nelle bellezze storico-artistiche ed archeologiche del Molise ed in particolare nel centro frentano per cui l'evento ha rappresentato una nuova vetrina di rilievo con cui Larino si è ufficialmente candidata ad essere 'Città d'arte del Molise' riconosciuta con apposita deliberazione regionale. Tra gli interventi, il professor Mauro Marini che ha nel workshop tematico ha illustrato il sistema "K4D" e ancora Antonio Autilio, assessore alla cultura della Basilicata non-



Il tavolo dei relatori all'interessante convegno svoltosi ieri a Larino



Numerosi gli interventi ascoltati dalla platea

chè presidente della commissione dei Beni e Attività culturali della conferenza delle regioni e delle province autonome, Alfonsina Russo, Soprintendente ai beni archeologici del Molise, Letizia Bindi, docente dell'Università del Molise, Claudio Bocci, Direttore di Federculture. I lavori, che a causa delle avverse condizioni meteorologiche si sono svolti in una sala al piano terra del Palazzo Ducale e non nel magnifico atrio, come precedentemente stabilito, sono proseguiti poi nel pomeriggio con il coordinamento di Emilia Petrolini, dirigente del servizio cultura e beni culturali del Molise, fino a sera con

la conclusione presso il Teatro Risorgimento, dove alle 21,00 è andato in scena lo spettacolo musicale dei New Harlem, omaggio a Eldo Di Lazzaro, con ingresso gratuito. "Esprimo un ringraziamento particolare" ha dichiarato l'assessore alla cultura di Larino Massimo Starita il quale ha coordinato l'organizzazione per assicurare la riuscita dell'importante manifestazione - all'Assessore Sandro Arco per aver scelto la nostra città come sede del III Forum. Abbiamo voluto fortemente, nonostante le avverse condizioni meteo, rimanere all'interno del Palazzo Ducale proprio per mettere in evidenza il nostro patri-

monio artistico /architettonico.

Il museo e la biblioteca aperti per l'occasione ci hanno consentito inoltre di "aprire" il nostro patrimonio a tutta la regione.

Un patrimonio inestimabile che permette a Larino di detenere l'importante riconoscimento di Città "d'arte, storia e cultura".

L'assessore ha poi voluto anche ringraziare tutta la struttura comunale per l'ampia disponibilità dimostrata per l'allestimento dell'evento ed in particolare lo Staff del Sindaco, Luigi Lapenna e Antonio Picariello, per il sostegno e l'impegno profuso.

RoxMammarella